ISTRUZIONE. Operativa da gennaio: si chiamerà Pcto cioè «Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento»

Scuola-lavoro, cura dimagrante «Così anni di lavoro buttati via»

La riforma cambia nome e riduce le ore in modo drastico: per i professionali da 400 a 180, per gli istituti tecnici da 400 a 150 e per i licei da 200 a 90. E i docenti protestano

Laura Perina

L'alternanza scuola-lavoro va in soffitta. La bozza della legge di Bilancio del governo gialloverde ha dato una sforbiciata alle ore obbligatorie di formazione «on the job» e alle risorse stanziate per realizzarle.

A partire da gennaio 2019, l'attività cambierà nome e obiettivi. Si chiamerà «Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento» abbreviato in Pcto. Le linee guida operative arriveranno a febbraio, per il momento l'unica certezza è il taglio dei fondi (meno 57 milioni sui 97 a regime) e del monte ore minimo da destinarvi: negli istituti professionali si passa da 400 ore a 180; negli istituti tecnici, da 400 a 150; nei licei, da 200 a 90.

La riduzione entra in vigore già da quest'anno per tutte le classi del triennio, non solo per le terze che si avvicinano all'alternanza per la prima volta ma soprattutto per quelle che hanno già «investito» molto, fino ad oggi, nel progetto formativo. Comunque, nulla vieta che le scuole svolgano un numero di ore superiore, a patto di reperire in autonomia i finanziamenti necessari.

La mini riforma scombina i piani, anche perché arriva ad anno scolastico abbondantemente iniziato. Laura Parente, referente dell'Ufficio scolastico provinciale per l'alternanza scuola-lavoro, spiega che «alcuni istituti veronesi stanno protestando per aver investito molto, in termini di impegno, al fine di costruire un sistema che ora verrà tolto loro da sotto i piedi. Penso che la volontà di tanti sia portare avanti quello che è già stato progettato, ma non sarà così dappertutto. Chi ha avuto più difficoltà di altri nell'organizzazione delle esperienze, forse sarà meno incentivato a proseguirle».

La preoccupazioni è per i licei, dove stage e tirocini erano una novità rispetto ad altre scuole che invece li avevano introdotti da tempo come modello per lo sviluppo delle competenze trasversali. «Volendo essere costruttivi», continua Parenti, «con la riduzione delle ore, le scuole potranno essere più attente alla qualità dei percorsi e alla coerenza con l'indirizzo di studio dei ragazzi». In questi anni non sono mancate testimonianze di giovani «parcheggiati» dove capitava per assolvere all'obbligo dell'esperienza lavorativa.

In provincia di Verona sono 18mila gli studenti in alternanza e 8.498 gli enti ospitanti fra aziende, associazioni e realtà del volontariato organizzato. I numeri, riferiti all'anno scolastico 2017-18, sono estrapolati dal report sul primo triennio di attuazione di questa esperienza in Veneto, pubblicato a ottobre dall'Ufficio scolastico regionale. Sempre in riva all'Adige il settore più coinvolto è quello del turismo, cultura e tempo libero, col 71 per cento dei percorsi di Asl, seguito dal commercio (65%) e dai servizi alla persona (53%).

«A suo tempo Verona aveva reagito molto bene alla proposta dell'alternanza, che si è rivelata un'esperienza molto positiva anche per molti docenti e rappresentanti di categoria», commenta Parente.

Stando al monitoraggio effettuato dall'Usp al termine dello scorso anno scolastico, l'utilità non è solo didattica: su 61 percorsi presi in considerazione, in 35 si è riscontrato un miglioramento nel profitto dello studente e in 27 addirittura nella condotta. •

Zuc

Orientamento

I RAGAZZI che si preparano al passaggio dalle medie alle superiori sanno che novembre è il periodo dell'anno in cui bisogna restringere le scelte. Liceo o istituto? Il punto di riferimento è il Salone dell'Orientamento, dove le scuole secondarie di secondo grado (statali e paritarie) e le scuole della formazione professionale di Verona presentano i percorsi di studio agli alunni di terza media e alle famiglie. L'appuntamento è al Palaexpo della Fiera, (ore 9-18, oggi ultimo giorno). «L'orientamento è uno degli interventi più efficaci per contrastare l'abbandono scolastico», spiega Laura Parenti, referente dell'Ufficio scolastico provinciale per l'ambito della formazione.

Sono 52 le scuole iscritte allo spazio espositivo del Salone, di cui 20 licei, 15 istituti tecnici, 8 centri di formazione professionale 18 scuole della formazione professionale (Iis), mentre hanno prenotato la visita 85 classi per un totale di 1.806 studenti. Oggi incontri per le famiglie dalle 15 alle 16.30 e dalle 16.30 alle 18. L.PER.

Le esperienze

Dalla ricerca storica alla sanità, gli esempi virtuosi in licei di città e provincia

L'obbligo all'alternanza era stato introdotto, fra mille polemiche, con l'anno scolastico 2015/2016. Alla fine si è rivelato un passaggio cruciale per l'innovazione del nostro sistema scolastico, disallineato rispetto al mondo delle professioni e che solo in pochi casi aveva saputo riconoscere al lavoro la dignità di veicolo di apprendimento. Anche i licei, inizialmente i più restii alla novità, «hanno trovato nella formazione "on the job" molte opportunità per mettere a frutto il percorso di studi dei ragazzi», commenta Laura Parenti, annunciando il progetto più recente nato da una partnership tra Regione e l'Ufficio scolastico del Veneto. «Si svolgerà a novembre e sarà dedicato alla comunicazione dei beni culturali, in questo caso delle ville venete. In ogni provincia alcune classi visiteranno una villa storica per poi ideare un video promozionale».

A Verona è stata individuata villa Arvedi e, come scuole, il liceo classico Maffei e l'educandato Agli Angeli. Non mancano le esperienze positive, in molti casi raccontate anche attraverso le pagine del nostro giornale. Ne ricordiamo solo alcune, come il progetto «Kids saves lives» promosso dal liceo scientifico Fracastoro col centro di formazione Italian Resuscitation Council del Sacro Cuore di Negrar, con cui gli studenti hanno ottenuto il brevetto di istruttori laici in grado di insegnare ai più piccoli il massaggio cardiaco, la disostruzione delle vie aeree e l'uso del defibrillatore semi-automatico esterno.

Laura Parenti

Ancora, al Medi di Villafranca, la startup sociale «Level Up» per offrire ripetizioni agli studenti delle prime classi da parte dei compagni più grandi, che vengono «retribuiti» conteggiando ogni ora di ripasso come ora di alternanza. «Il lago di Garda orientale durante la Prima guerra mondiale» è stato invece il progetto biennale del liceo classico Maffei, sfociato in un'opera scientifica patrocinata dalla Marina militare, frutto di indagini d'archivio e rilievi archeologici che avevano condotto a scoperte interessanti, come la ricostruzione del luogo esatto nella baia di Val di Sogno dov'era collocato il baraccamento della Flottiglia del Garda.

Il Messedaglia aveva fatto riemergere dall'oblio storie drammatiche di persecuzione indagando le «buste degli ebrei» conservate nel fondo Questura dell'Archivio, lettere, fascicoli e documenti originali a partire dal 1938 da cui era nata una mostra esposta all'Archivio di Stato. Mentre gli allievi del liceo artistico erano stati premiati dalla Camera di Commercio per il progetto «Turandot» con cui avevano realizzato le texture per le ante delle cucine di un'importante azienda del settore, destinate al mercato cinese. **L.PER.**

TALENTI. S'è chiusa a Veronetta la mostra collettiva «First Step 9» dei giovani diplomati all'Accademia di belle arti

Venti ragazzi sbarcano nel pianeta arte

Dal 15 novembre al 30 dicembre esporranno singolarmente in gallerie e realtà culturali

S'è chiusa a palazzo Erbisti in via San Nazaro (Veronetta), la mostra collettiva First step 9 che ha visto protagonisti gli studenti diplomati dell'Accademia di belle arti di Verona. Il progetto, giunto alla nona edizione, e con il sostegno di Ater e di numerosi partner veronesi e non, presenta ogni anno le ricerche più interessanti dei suoi giovani artisti nelle gallerie e negli spazi del territorio, e continua a crescere con il coinvolgimento di nuovi partner, dal Mart al Rotary, estendendosi nell'arco di due mesi, dall'esordio con ArtVerona alle mostre personali in otto gallerie di Verona, Vicenza, Brescia, Trento.

L'obiettivo è presentare al pubblico le opere dei giovani artisti in un contesto espositivo diffuso nelle gallerie della città. First Step costituisce di fatto la prima reale occasione di confronto con le dinamiche e gli attori del principale sistema professionale del loro futuro. Nel tempo si è trasformato in un appuntamento annuale, crescendo in ogni edizione per consolidarsi in un incontro aperto tra l'Accademia e la città, un confronto costruttivo tra artisti, gallerie, collezionisti e pubblico. «La mostra collettiva di First Step 9 è stata un momento di confronto per gli studenti e i diplomati con il pubblico, soprattutto in virtù della collaborazione con una manifestazione come ArtVerona», dice commenta il presidente Marco Giaracuni. «Ora attraverso le singole mostre personali i giovani artisti dovranno affrontare un'ulteriore sfida con il mondo dell'arte e del mercato. Siamo grati a tutte le istituzioni che hanno collaborato alla riuscita dell'iniziativa e alla disponibilità dei galleristi che hanno selezionato gli artisti ritenuti più vicini ai loro percorsi».

Installazione fatta con oggetti trovati in strada a Veronetta MARCHIORI

E dal 15 novembre al 30 dicembre sarà possibile visitare, ospitate in diverse gallerie e realtà culturali del territorio, le mostre personali degli artisti coinvolti in questa edizione: Alexandra Daniela Balint, Andrea Bonetti, Eleonora Bonetti, Sofia Borelli, Jessica Burnett , Greta Bruttomesso, Lorenzo Castiglioni, Ilenia Dusi, Lorenzo Favaron, Marta Goglio, Elena Grigoli, Bruno Lovato, Lisa Maculan, Sara Minighin, Barbara Ruperti, Giorgia Sorrentino, Simone Toniolo, Anna Ulivi, Patrick Wieser, Chiara Zuanazzi (sul sito dell'Accademia le informazioni relative alle mostre e al progetto). «Il progetto ha visto quest'anno anche l'assegnazione di quattro premi in collaborazione con il Mart, il Rotary Club Verona Soave, Art Verona e un premio direttamente istituito dall'accademia, una sinergia tra più partners che permette la crescita professionale dei giovani artisti del territorio», dichiara Marta Ferretti, curatrice del progetto insieme e Massimo Balestrini, Giovanni Morbin, Daniele Salvalai. • **S.ALL.**

LA MANIFESTAZIONE. Oggi e domani a Veronafiere Model Expo Christmas Preview in contemporanea con Elettroexpo

La fiera del modellismo pensa già al Natale

Modellismo, laboratori, giochi, e la possibilità di pensare ai regali di Natale.

Model Expo, la manifestazione sul modellismo e gioco numero uno in Italia per la prima volta e` in programma con uno spin-off anche oggi e domani, in Fiera, in contemporanea a Elettroexpo, rassegna dedicata a informatica, elettronica e radioamatori.

Con un unico biglietto dunque sarà possibile partecipare ai due appuntamenti che danno la possibilità di acquistare con anticipo i regali per le feste di Santa Lucia e Natale. Se ad Elettroexpo si possono trovare computer, smartphone, droni e tutto il mondo del radiantismo, nel padiglione di Model Expo Christmas Preview sono in vendita modelli di auto, navi, treni, aerei, elicotteri e materiale dell'universo comics&games.

Come sempre, durante questo salone, sarà dato grande spazio ai mattoncini colorati piu` famosi al mondo nell'area LEGO® con kit inediti, nuove serie, brick sfusi e laboratori per bambini dove creare composizioni a tema natalizio a cura di Legare Milano.

Durante le due giornate di fiera poi vanno in scena le dimostrazioni di Verona FabLab, per imparare da veri maker i segreti del la fabbricazione digitale, e per gli amanti delle gare e della velocità è possibile prenotare una prova gratuita su pista dei modelli radiocomandati portati da Jet Model.

Infine spazio al modellismo: saranno esposti i modelli in scala perfetti in ogni dettaglio realizzati dall'Associazione DLF&Storia come la corazzata tedesca Bismarck di oltre tre metri di lunghezza, i plastici delle battaglie della Seconda guerra mondiale o la flotta Italeri. Per i piu` piccoli c'è anche l'angolo dove ascoltare le fiabe, in compagnia del folletto Louis, mentre MB flower organizza workshop per decorare l'albero di Natale. • **S.ALL.**